

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

Islanda & Aurore Boreali

14 febbraio 2022

L'Islanda rappresenta un preciso punto di riferimento per chiunque desideri realizzare un'esperienza veramente unica: paesaggi infiniti, spogli, frastagliati o piatti, bianchi per la coltre di neve che li ricopre o colorati e scurissimi, ghiaccio e fuoco, colori tenui e vivaci, corsi d'acqua purissima o impressionanti cascate, geysir cristallini e fanghi bollenti, cieli bassissimi trafitti dagli arcobaleni, tramonti e albe di fuoco, vulcani maestosi immersi in mari di lava fredda e, per completare l'opera: Aurore Boreali!

La guida italiana, con esperienza decennale in Islanda, accompagna il gruppo per tutto il tour per illustrare le particolarità di quanto andremo a scoprire.

Utilizzeremo le ore di luce del giorno, che in questo periodo dell'anno sono circa otto, ci sposteremo per raggiungere e visitare diversi siti di interesse, da quelli più noti ad altri meno conosciuti e frequentati.

La scelta delle sistemazioni notturne, lontane dalle città ed isolate dai piccoli borghi, consentirà di concentrarsi nelle ore serali e notturne nella ricerca dell'Aurora Boreale, senza il riverbero delle luci ed il conseguente inquinamento luminoso.

La disponibilità di un nostro mezzo a motore ci consentirà inoltre di raggiungere, entro un certo limite di chilometri, aree dove maggiore sarà la probabilità di poter osservare il fenomeno, così come località e siti più "scenografici".



Programma di 8 giorni / 7 notti

14 febbraio: Italia - Islanda - Reykjavik

Ritrovo con la Guida all'aeroporto internazionale di Reykjavik per le ore 10:30 / 11 (*) e trasferimento in città (ca. 40'). Visita del piccolo centro della città e delle sue attrattive: l'Hallgrímskirkja, il Parlamento, la sala concerti Harpa, l'area portuale, il Municipio ed il lago Tjornin, le vie dello shopping.

Pranzo libero. Nel pomeriggio, una volta terminata la visita, ripresa la macchina, ci dirigiamo verso la guesthouse dove alloggeremo per le successive due notti (ca. 1h 30' di spostamento). Cena autogestita utilizzando la cucina della struttura. Pernottamento. Sin da questa sera ci prepareremo e ci dedicheremo alla ricerca dell'Aurora Boreale per osservarla e fotografarla, validamente coadiuvati dai gestori italiani di questa accogliente guesthouse.



Dal 1985

Via Montebello, 118 57126 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

Sistemazione: Milli Vina Guesthouse - camere doppie con bagni in comune - casa ad uso esclusivo del gruppo con uso cucina e 2 distinte aree relax

15 febbraio: Grabrok – Barnafoss e Hraunfossar – Vidgelmir Lava Cave – Krauma

Dopo colazione, prendiamo la macchina ed andiamo a visitare i tre crateri di Grabrok; formati circa 3000 anni fa, ci si sale per un'agevole scalinata ed un camminamento in legno. La seconda sosta della giornata è dedicata alle due cascate di Barnafoss e di Hraunfossar, che si formano entrambe lungo il corso del fiume Hvítá (fiume bianco), a breve distanza l'una dall'altra che in questo periodo formano cascate di ghiaccio cristallino. A questo punto saremo pronti per affrontare una visita un po' particolare, come può accadere solo in Islanda: entreremo, con una guida locale, in un tunnel di lava formatosi durante un'eruzione datata intorno al 900 d.C. Al termine della giornata, ci rilassiamo con una sosta al bagno geotermale di Krauma (sorgente calda più potente d'Islanda) e cena al ristorante interno.

Rientro alla guesthouse per un'altra serata di attesa dell'aurora boreale.

Sistemazione: Milli Vina Guesthouse - camere doppie con bagni in comune - casa ad uso esclusivo del gruppo con uso cucina e 2 distinte aree relax

16 febbraio: Penisola di Snaefellsness

Colazione, preparazione dei bagagli e partenza in mattinata per il periplo della penisola alla cui estremità occidentale troneggia il vulcano Snaefellsjokull, quello che Verne immaginò punto di partenza per il viaggio al centro della terra.

Nel corso della giornata faremo diverse soste per visitare e fotografare piccoli villaggi, chiese e fari isolati sullo sfondo del mare, rilievi dalle forme insolite ed estesi campi di lava.

Iniziamo da Ytri Tunga, alla ricerca delle foche, per poi sostare alla chiesetta nera di Budir e giungere infine ad Arnarstapi, piccolissimo borgo marino da cui, con una breve e piacevole passeggiata lungo costa arriviamo ad Hellnar, ancor più piccolo del precedente. Proseguendo in macchina nel periplo della penisola ci fermiamo alla spiaggia nera di Djupalonssandur, dove sono presenti colossali formazioni rocciose. Attraversiamo piccoli centri abitati sino a giungere al cospetto di Kirkjufell, uno dei rilievi più suggestivi e fotogenici di tutta l'area, conosciuto anche per aver fatto da sfondo ad alcune riprese della famosissima serie "Game of Thrones". La guesthouse che ci ospita questa sera è posta in alto, dalla parte opposta dell'insenatura, con una visuale ottimale su questa e con le montagne subito a ridosso che offrono uno spettacolo ineguagliabile. Auguriamoci che la serata sia favorevole all'avvistamento dell'Aurora Boreale, perchè qui le foto avranno sicuramente un effetto più intenso. Cena autogestita in guesthouse.

Sistemazione: Guesthouse Grund i Grundarfjordur - casa con 6 camere doppie con bagni in comune – uso cucina - area relax e lettura che si affaccia sul villaggio sottostante

17 febbraio: il Golden Circle

Colazione e partenza in mattinata per raggiungere la prima località di quello che è conosciuto come "Golden Circle", tre diversi siti più visitati d'Islanda. Il primo, Thingvellir, sito di importanza storica in quanto sede del più antico parlamento del mondo e geomorfologica, perchè qui si trova la dorsale medio atlantica, dove avviene la separazione della placca americana da quella europea. Visita del sito a piedi con breve camminata sino alla cascata Oxarfoss.

Breve spostamento ed arriviamo a Geysir, seconda delle località del Golden Circle: qui si trova l'unico geysir attualmente attivo in Islanda; ed è da questa località che questa manifestazione geotermica ha preso nome. Con tutta calma faremo la vista al sito concentrandoci sulla migliore foto del getto di acqua e vapore che con una certa regolarità zampilla dal terreno. Dopo Geysir, ci spostiamo nuovamente (10') sino all'ultima località: la cascata di Gullfoss, molto scenografica, con il suo doppio salto con orientazione relativa di 45°.

Terminate le visite del Golden Circle, ci dirigiamo verso la guesthouse che ci ospita questa sera, non senza un'ultima sosta alla cascata di Faxafoss (Vatnsleysufoss in islandese). Sistemazione e cena libera.

Sistemazione: Guesthouse Fludir – camere doppie con bagno privato

18 febbraio: la Costa Sud

Subito dopo colazione, partiamo verso la costa meridionale, dove ci aspettano numerosi siti da visitare molto diversi tra loro: il lago del cratere vulcanico di Kerid; i villaggi demodé di Stokkseyri e Eyrarbakki, la cascata Urridafoss lungo il Thjorsà, il fiume più lungo d'Islanda; Hella e Hvolsvollur, dove il Saga Center ripercorre le vicende della saga di Njall, una delle più conosciute anche al di fuori dell'Islanda, che in questa area fu ambientata.

Proseguendo verso est, lungo la "strada numero uno" o Ring Road, sostiamo a visitare le cascate che numerose e famose sono presenti (Seljalandsfoss, Skogafoss, Gjúfarfoss...).



Dal 1985

Via Montebello, 118 57126 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

Nell'ultimo tratto prima di giungere all'hotel, abbiamo ancora da visitare il promontorio di Dyrholaey, punta più meridionale dell'Islanda, e la scenografica spiaggia nera di Reynisfjara con i faraglioni e la scogliera di basalto scurissimo. Sistemazione in hotel. Cena libera, a scelta tra il ristorante interno all'hotel o un locale a Vik.

Sistemazione: Hotel Dyrholaey – camere doppie con bagno privato – ristorante interno

19 febbraio: da Vik a Jokulsarlon

Colazione e partenza per la laguna degli icebergs di Jokulsarlon, per ammirare la lingua del Vatnajokull, il ghiacciaio più esteso d'Europa, che qui scende fino al livello del mare, anche se arretrata nel corso degli anni di circa 3 chilometri. Piccoli e grandi blocchi di ghiaccio staccatisi dal fronte del ghiacciaio sostano galleggiando entro la laguna per poi uscire in mare ed essere risospinti sulla lunghissima spiaggia nera che, per la loro presenza, prende il nome di "Diamond beach" (la spiaggia diamante). Questa località è la più orientale del nostro itinerario e, alla fine della visita, ritorniamo verso ovest per altre visite: il Parco di Skaftafell con la cascata di Svartifoss, il fronte del ghiacciaio Svinafellsjokull, il canyon Fjadrargljufur. Raggiungiamo infine la struttura che ci ospita: una guesthouse isolata dove abbiamo a disposizione due casette tutte per noi e dove possiamo preparare la cena in autonomia.

L'isolamento della struttura sarà un ottimo aiuto alla riuscita delle nostre foto nel caso dovesse mostrarsi in serata l'aurora boreale.

Sistemazione: Arctic Exclusive Ranch – n. 2 case ad uso esclusivo del gruppo, con camere doppie – uso cucina

20 febbraio: rientro a Reykjavik

Colazione e partenza per Reykjavik. Ci aspettano più di 250 chilometri di strada per arrivare a Reykjavik, ma cercheremo di non farli pesare stando per brevi visite dove non abbiamo avuto tempo di farlo nel percorso di andata.

Arrivo in città nel primo pomeriggio, sistemazione in hotel centrale. Tempo libero a disposizione e cena libera.

Sistemazione: Center Hotel Klopp - camere doppie con bagno privato

21 febbraio: partenza per il rientro

Colazione in hotel e trasferimento in aeroporto per il volo di rientro.

NB: tutte le strutture forniscono la biancheria da letto e da bagno



Scheda tecnica

Durata:	8 giorni / 7 notti
Partenza:	14 febbraio 2022
Partecipanti:	min 4 / max 6
Quota partecipazione:	Euro 1.530,00 (base 6 pax)
Sistemazione:	hotel / guesthouse in camera doppia

La quota comprende:

- 3 pernottamento in Hotel in camere doppie, bagno privato e prima colazione



Dal 1985

Via Montebello, 118 57126 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

- 4 pernottamenti in guesthouse in camere doppie, bagni in comune e prima colazione
- guida / autista italiano
- tutti gli spostamenti con van (9 posti)
- 3 cene autogestite in guest-house
- 1 cena al ristorante Krauma
- Ingresso e visita guidata al tunnel di lava di Vidgelmir il secondo giorno
- ingresso al bagno geotermale Krauma il secondo giorno
- assicurazioni medico - bagaglio, annullamento viaggio e rischi Covid

La quota NON comprende:

- il volo
- tutti i pranzi e 3 cene (giorni 4, 5 e 7)
- tutti gli ingressi non riportati alla voce "la quota comprende"
- alcolici e le bevande
- le mance, gli extra e tutto quanto non incluso nella voce la quota comprende.

**) Il volo consigliato è quello della Wizzair - volo diretto in partenza da Malpensa. Di seguito il piano del volo:*

14FEB MXP - KEF 06.30 09.55

21FEB KEF - MXP 10.35 15.50

Prezzo Euro 250 ca. con bagaglio in stiva

Krauma Geothermal Bath

Si trovano a soli 60 minuti di macchina da Reykjavík.

L'acqua calda proviene dalla sorgente calda più potente d'Europa, Deildartunguhver, ad una temperatura di 100°C.

Tempo di permanenza nell'area piscina: 1 ora.

Krauma ha un totale di sei bagni, cinque caldi (38-41°C) e uno freddo (6-8°C).

Non vengono utilizzati prodotti chimici extra per mantenere le piscine pulite, poiché l'acqua viene costantemente sostituita a causa del rapido flusso naturale delle sorgenti calde.

Nello spogliatoio c'è un armadietto separato per ogni ospite. La stanza ha un ampio spogliatoio con grandi specchi e una buona illuminazione.

Il ristorante può ospitare 70 persone all'interno e altre 70 all'esterno sulla terrazza. Si serve cucina islandese dagli ingredienti più freschi prodotti dalla fattoria locale.

Per massimizzare l'esperienza gli ospiti possono andare nella sala relax situata nella zona dei bagni o fare la sauna nell'area apposita. Nella sala relax gli ospiti possono sdraiarsi o sedersi e rilassarsi con una musica rilassante e un camino scoppiettante.

Caratteristiche del viaggio

Due parole sulla logistica: la nostra formula di viaggio è in piccoli gruppi e pernottamenti in strutture quali guesthouse od hotel, in camere a due posti letto, con servizi al piano o in camera a seconda della struttura.

Il programma è itinerante, intervallato da facili escursioni, durante l'arco della giornata, da quelle più corte di poche decine di minuti, alle medie di 2/3 ore. Il bagaglio per le escursioni è il solito zaino con lo stretto necessario: la macchina fotografica, la giacca a vento, un poco di frutta o cioccolata e la borraccia termica con qualche cosa di caldo.

La Guida: italiano, vanta un'esperienza pluridecennale nella conduzione di gruppi, è un buon conoscitore dei luoghi e saprà fornirvi tutte quelle informazioni necessarie a comprendere meglio quanto andrete ad osservare.

Sarà anche il coordinatore del gruppo, pronto ad affrontare e risolvere eventuali problematiche che dovessero



Dal 1985

Via Montebello, 118 57126 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

sorgere durante il viaggio. Quando previsto dal programma e quando necessario, sarà anche il cuoco del gruppo.

Il mezzo che useremo: come veicolo abbiamo scelto un 4x4 a trazione integrale, adeguato alle strade invernali, affidabile e confortevole. La Guida farà anche da autista. La macchina è un VW Caravelle 9 posti, con cambio automatico.

I pasti: la colazione sarà sempre fornita dalla struttura o preparata dallo staff e sarà di tipo continentale: té, caffè, latte, yoghurt, skyr e surmjolk (tipici prodotti islandesi), pane, burro e marmellate, muesli, korn flakes, biscotti, affettati, formaggio, etc.

Quando previsto dal programma, la preparazione delle cene è affidata alla fantasia e capacità della Guida che utilizza le attrezzature presenti all'interno delle diverse strutture ospitanti, sempre proteso ad assecondare per quanto possibile le esigenze dei partecipanti. In una occasione, la cena sarà consumata presso il ristorante del Krauma Natural Bath.

Le cene libere saranno tali dove non vi è la possibilità di prepararle in autonomia. In queste occasioni è comunque assicurato uno o più locali dove poter cenare e scegliere liberamente menù.

I pranzi non sono compresi nella quota del viaggio e potranno essere acquistati (cestino hotel) presso le strutture ricettive al momento di partire il mattino, se disponibili, oppure lungo la strada durante il percorso giornaliero, durante le ovvie fermate che saranno effettuate nel corso della mattinata.

Le escursioni giornaliere: si prevedono brevi passeggiate in aree a forti attrattive naturalistiche e paesaggistiche. Queste sono tutte condotte dalla guida al seguito del tour. Le difficoltà delle escursioni possono essere unicamente meteo/climatiche. Non presentano infatti difficoltà oggettive, ma la latitudine e la quota in cui si svolge il percorso é soggetta ad alta variabilità delle condizioni atmosferiche, soprattutto nel periodo invernale.

Cosa portare per vestirsi, alcuni consigli

L'Islanda è una nazione insulare grande un terzo dell'Italia, e le temperature possono variare considerevolmente da zona a zona, oltre che tra giorno e notte. Benchè si trovi alla stessa latitudine della Siberia o della parte settentrionale della Svezia, in realtà le temperature in Islanda nel corso della stagione invernale possono essere meno proibitive di quanto si creda: basti pensare che a Reykjavik, la temperatura media minima da dicembre a marzo si aggira intorno ai -2 gradi centigradi.

Quello che però può rendere la permanenza all'esterno degli ambienti riscaldati, anche per pochi minuti, un incubo è il vento, che richiede particolare attenzione nella scelta dell'abbigliamento.

La percezione di freddo e caldo varia da persona a persona: è anche influenzata da numerosi fattori, come l'umidità e la velocità del vento, ragion per cui occorre prepararsi a una situazione in cui si potrà essere troppo vestiti o troppo poco.

1. Intimo termico

Partiamo dal primo strato, quello forse più importante per non patire freddo: un buon intimo termico. Se avete un intimo termico che solitamente utilizzate per andare a sciare, appurate che sia abbastanza caldo anche in situazioni di poco moto, come quando si fotografa l'aurora boreale. I leggings termici saranno molto utili per combattere le giornate più fredde. Sottili e confortevoli, sono facilmente indossabili sotto ai pantaloni come un paio di collant e sono l'ideale per mantenersi al caldo.



Dal 1985

Via Montebello, 118 57126 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

2. Pile

Sopra l'intimo termico, ci vuole un pile tecnico, molto caldo e sottile. Meglio averne due a portata di mano. Nelle giornate particolarmente fredde, si può mettere persino un altro strato sottile sotto, una maglia in pile tipo Decathlon.

3. Giacca

Deve essere assolutamente impermeabile, calda e con un cappuccio. Non necessariamente occorre imbottirsi troppo, anzi. Scegliere dell'abbigliamento tecnico che sia caldo, impermeabile e sottile. Questo per permettere di muoversi senza impiccio. Sempre nell'ottica di vestirsi a cipolla, la scelta potrebbe essere un piumino sottile, con una comfort zone di -15°C, più un guscio in goretex per essere totalmente protetti da vento e acqua. I vantaggi di scegliere due strati separati anziché un'unica giacca tuttofare sono molteplici: la possibilità di usarli separatamente. Evitare il piumino.

4. Pantaloni

Ricordandoci che sotto i pantaloni, avremo le nostre calzamaglie termiche, la caratteristica essenziale per i pantaloni a questo punto sarà l'impermeabilità e la comodità.

Sovrapantaloni impermeabili: Potrebbero essere utili in caso di diluvio o se voleste avvicinarvi molto alle cascate.

Pantaloni non tecnici se si deve uscire per una cena in città o in hotel potete mettervi un paio di pantaloni "normali" (con sotto lo strato termico se necessario).

5. Scarpe

Le scarpe da trekking per le camminate durante le poche ore di luce vanno bene, anche se non sono specifiche per l'inverno, purché rivestite in goretex che le rende impermeabili e con un buon grip sul terreno. Il fatto che non siano estremamente calde si può risolvere con delle buone calze di lana o - in aggiunta - con gli stick che emanano calore.

Un ricambio scarpe è fondamentale. Soprattutto per i momenti in cui si starà fermi all'aperto. La soluzione migliore è di utilizzare un paio di scarponcini ricoperti di pelo nell'interno della calzatura.

Consiglio: dal momento che è fondamentale lasciar circolare il sangue, valutare di avere le scarpe un numero in più rispetto a quelle che si indossa di solito: sarà bene infatti indossare (uno o due) paia di calze pesanti/termiche.

6. Guanti, sotto-guanti, cappello e scaldacollo

Portare sempre almeno un paio di berretti, un paio di sciarpe e guanti che siano il più possibile sia caldi sia impermeabili. Avere una piccola scorta di questi indumenti consentirà di cambiarli qualora si bagnassero e permetterà di averne sempre a disposizione. Scegliere un cappello che ripari dal vento (a volte alcuni cappelli di lana hanno le maglie larghe, diventano inutili in caso di vento).

Ricordare di scegliere guanti che siano il più possibile caldi all'interno e a prova di acqua/neve all'esterno, meglio se anche a prova di vento: se non se ne trovano di adatti, meglio indossare un paio di guanti di lana leggera sotto e un altro paio impermeabile sopra. Se poi si aggiungono un paio di calde moffole, il risultato e il comfort saranno assicurati!

Altro

1. Scaldini per mani e piedi: Piccoli sacchetti da tenere in tasca o negli scarponi, ideati per tenere le mani e i piedi al caldo. Si attivano strofinandoli un po' e il calore dura per qualche ora.

2. Suole in gomma antiscivolo: una suola in gomma con chiodini in acciaio per permetterti di camminare tranquillamente anche sulle strade o i sentieri ghiacciati. Si calzano sulle scarpe da trekking e sono davvero



Dal 1985

Via Montebello, 118 57126 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

necessarie, soprattutto in città o nei sentieri dove la neve non è fresca ed è ricoperta dal ghiaccio. Non costano nemmeno 10 euro e, a seconda della situazione, possono risultare veramente utili!

3. Ghette: non dimenticate le ghette! Se si deve camminare nella neve fresca gli scarponcini alti ed i pantaloni impermeabili spesso non bastano.

4. Luce frontale: abituati ai lunghi inverni nell'oscurità, gli abitanti locali li usano quotidianamente quasi quanto il cellulare. Anche nei paesi, l'illuminazione non è mai abbondante. Sarà anche un utile accessorio nel momento di preparare la macchina fotografica per lo scatto. E' consigliato di portare con sé una scorta di batterie (il freddo è deleterio), oppure scegliere un modello ricaricabile con cavetto USB.

5. Ciabatte di gomma: in Islanda non mancano le occasioni per farsi un bagno! Dopo un bagno nelle pozze termali naturali saranno comodissime per uscire senza mettere i piedi direttamente nella fanghiglia.

6. Costume da bagno: in ogni città c'è una piscina (occhio alle regole!). Ci sono pozze e fiumi termali, centri SPA. (in alcune occasioni è possibile noleggiarlo presso le piscine e SPA).

7. Asciugamano quick-dry: dopo il bagnetto bisogna asciugarsi. Un asciugamano sottile e leggero in microfibra è comodo da trasportare ed asciuga velocemente.

8. Occhiali da sole: nonostante le ore di luce non siano moltissime, in inverno in Islanda, a volte, c'è il sole! E se c'è la neve o il ghiaccio attorno può dare un fastidio micidiale.

9. Borraccia: meglio se termica, così da poterla utilizzare per portarsi dietro una bevanda calda, non solo acqua fresca.

10. Caricabatterie per auto: non si sa mai che l'auto non abbia porte USB a sufficienza.

11. "Roba elettronica": fotocamere (ed annessi), batterie di scorta per telefoni e quant'altro, cavi, cavetti, caricabatterie, ricordarsi di controllare bene tutto ciò che serve perché comprare elettronica ed affini in Islanda è tutto fuorché economico.



Dal 1985

Via Montebello, 118 57126 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it